

Parco Naturale Regionale di Tepilora

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI

N. 176 del 10 Dicembre 2019

OGGETTO: Liquidazione per acquisto di borracce in alluminio con logo del Parco da distribuire a tutti gli alunni delle scuole presenti nei 4 Comuni. CIG Z5929E455A

IL DIRETTORE FACENTE FUNZIONI

VISTO

- il D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. 445/2000;
- il vigente Regolamento del Parco per l'organizzazione dei servizi e delle altre procedure di assunzione;
- la deliberazione n. 29 del 25 settembre 2017 dell'Assemblea del Parco di approvazione del Regolamento "Disciplina dei criteri regolamentari e procedurali per la mobilità esterna ed interna del personale";
- il bilancio per l'esercizio finanziario 2019 approvato dall'Assemblea del Parco in data 3 giugno 2019 con deliberazione n. 18_2019;
- la deliberazione dell'Assemblea del Parco del 22 gennaio 2018, così come da regolamento degli uffici, la dr.ssa Graziella Deledda è stata nominata Direttore del Parco Naturale Regionale di Tepilora fino alla nomina del nuovo Direttore.

VISTO l'art. 3 dello Statuto del Parco:

1. L'Ente Parco ha il compito di promuovere le iniziative al fine di conseguire le finalità istitutive del Parco naturale regionale di Tepilora che sono:

A. Tutelare il patrimonio ambientale del territorio attraverso la realizzazione di interventi di:

- 1) ripristino e rinaturalizzazione del paesaggio fluviale, delle zone umide, degli ambienti costieri e ripariali, ove degradati, anche al fine di ridurre i fenomeni di frammentazione degli habitat;
- 2) recupero e salvaguardia delle funzionalità generali del sistema idrologico, nella salvaguardia degli equilibri idraulici ed idrogeologici e nell'attuazione di interventi di miglioramento degli stessi, prediligendo le tecniche di ingegneria naturalistica;
- 3) contrasto al fenomeno di arretramento della foce del fiume e della linea di costa, attraverso la regolamentazione delle attività che comportano la diminuzione del trasporto solido, quali la realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali.

B. Promuovere attività di ricerca scientifica, di monitoraggio ambientale e di formazione, finalizzate alla conservazione della biodiversità e alla protezione della risorsa idrica e fluviale quali:

- 1) monitoraggio delle componenti ambientali del territorio e delle pressioni che incidono negativamente sulla biodiversità (monitoraggio dell'inquinamento e dello stato degli indicatori biologici degli ecosistemi fluviali, umidi, costieri e boschivi);
- 2) organizzazione, anche d'intesa con la Regione, l'Ente Foreste e la Provincia competente "o l'ente intermedio che, al termine del processo complessivo di riforma del sistema degli enti locali in atto, succede nell'esercizio delle cessate funzioni provinciali", di speciali corsi di formazione per le diverse attività di interesse del parco, compresa quella delle guide turistiche,

ambientali- escursionistiche, accompagnatori turistici, con il rilascio di titoli riconosciuti, riservati prioritariamente a cittadini residenti nell'ambito territoriale del Parco.

C. Promuovere un modello di sviluppo ecosostenibile, che non alteri l'ambiente e le risorse naturali, che incentivi la riqualificazione delle attività economiche in forme compatibili con le finalità della L.R. 21.10.2014, anche al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti attraverso la:

- 1) promozione dell'utilizzo sostenibile della risorsa idrica, che incentiva forme di riuso della stessa e una gestione degli invasi compatibile con gli ambienti naturali connessi;
- 2) promozione ed incentivazione del settore agro-silvo-pastorale, anche tramite l'adozione di tecniche culturali biologiche e a basso impatto ambientale;
- 3) regolamentazione della pesca tradizionale, sportiva e professionale;
- 4) valorizzazione delle aree ripariali del fiume e dell'intero compendio boschivo anche mediante la promozione di forme di fruizione compatibile con gli ambienti naturali;
- 5) manutenzione e valorizzazione del sistema viabile interno, delle strutture esistenti ed all' incentivazione di iniziative per la mobilità lenta;
- 6) promozione di attività culturali per il tempo libero, nella salvaguardia degli ambienti fluviali e boschivi e nella garanzia della manutenzione, contrastando eventuali processi di abbandono;
- 7) agevolazione, anche in forma di cooperativa, di attività produttive compatibili, con particolare riferimento alla produzione artigianale tradizionale ed agro-silvo-pastorale;
- 8) promozione e gestione di servizi turistici, culturali, sociali, sportivi collegati alla fruizione ambientale ed alla valorizzazione del rapporto uomo-natura;
- 9) individuazione di forme di agevolazione a favore dei proprietari, dei conduttori e dei cittadini residenti nel territorio del parco, attraverso l'utilizzo delle risorse naturali, in favore dell'occupazione;
- 10) valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale, attraverso la qualificazione e la valorizzazione delle produzioni tipiche di qualità e delle attività agricole condotte secondo i criteri di sostenibilità;

D. Tutelare, recuperare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, naturale, archeologico, storico-architettonico diffuso e difendere le tipicità, le tradizioni e la cultura locale attraverso la promozione di azioni di sensibilizzazione delle comunità locali e degli operatori verso azioni di conservazione e gestione del patrimonio naturale e culturale.

DATO ATTO che visti gli obiettivi statuari legati alla promozione di attività nel rispetto di un modello di sviluppo ecosostenibile, il Parco intende acquistare delle borracce in alluminio personalizzate con il logo del Parco, da distribuire a tutti gli alunni frequentanti gli istituti scolastici dei 4 Comuni;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza ed agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per gli enti locali:

- la facoltà di avvalersi delle convenzioni CONSIP, ex art. 26 della L. 488/1999, l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e l'art. 1, commi 496, 497 e 499 della Legge n. 208/2015, ovvero, in caso di acquisizioni per via autonoma, l'obbligo di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi, la cui violazione determina la nullità del contratto, costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa;
- in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

PRESO ATTO

dell'obbligo di acquisto con portali telematici di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché del parere ANAC del 30 ottobre 2018 con il quale l'autorità riteneva, in deroga al predetto obbligo e in attuazione del co. 450 sopra citato, che per gli acquisti infra 1000 euro (ora 5.000 euro) permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche;

VISTO CHE

- l'offerta per la fornitura delle borracce di cui all'oggetto in data 23/09/2019 prot. 339 dalla Ditta Gruppo Spaggiari Parma S.p.A. con sede a Parma in via Ferdinando Bernini n. 22/A, C.F./P.Iva 00150470342 per un importo pari ad € 3.069,00 (iva esclusa), rimodulata successivamente per la personalizzazione attraverso applicazione del logo del Parco per euro 3.528,00 (iva esclusa), risulta essere congrua rispetto alle necessità e gli obiettivi di codesta amministrazione, alle caratteristiche tecniche e alle modalità di esecuzione delle forniture proposte;

RICHIAMATI

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 3 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00.

CONSIDERATO CHE

- l'incarico per l'esecuzione dell'intervento in oggetto prevede un importo inferiore a euro 40.000,00 oltre I.V.A. e che pertanto può essere affidato direttamente ai sensi dell'art. 36 del Decreto legislativo 50/2016 comma 2 che cita testualmente "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta".
- con determinazione n. 125 del 25.09.2019 è stata impegnata la cifra di euro 4.304,16 a valere sul capitolo 107103/1 imp. 79/2019 a favore della Ditta Gruppo Spaggiari Parma S.p.A. con sede a Parma in via Ferdinando Bernini n. 22/A, C.F./P.Iva 00150470342;
- La fornitura richiesta risulta essere pervenuta in due tempi diversi, in quanto alcune borracce sono pervenute danneggiate;
- La ditta ha provveduto a sostituire il quantitativo di borracce che risultavano danneggiate;
- Sono pervenute due differenti fatture elettroniche la n. 20194E29383 del 28/10/2019 relativa all'acquisto di n. 806 borracce e la fattura n. 20194E33262 del 04/12/2019 relativa alle borracce che erano danneggiate (n.94).

Tutto ciò premesso;

D E T E R M I N A

1. **Di liquidare** la somma di € 3.528,00 oltre iva al 22% per complessivi euro 4.304,16 sul capitolo 107103/1 imp. 79/2019 alla Ditta Gruppo Spaggiari Parma S.p.A. con sede a Parma in via Ferdinando Bernini n. 22/A, C.F./P.Iva 00150470342.
2. **Di pubblicare** il presente atto nel sito del Parco.

Il Direttore facente funzioni
Dr.ssa Graziella Deledda

Si trasmette la Determinazione n. 176/2019 al Servizio Economico - Finanziario per il visto di cui all'art. 184 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 43, comma 2 lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Graziella Deledda

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 43, comma 2, lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Finanziario
Dott.ssa Carla Ant. Loddo